



Cultura - Tutela Patrimonio Culturale: nel 2022 recuperati 80.522 beni d'arte

Roma - 27 apr 2023 (Prima Notizia 24) Il valore stimato è pari a 84.274.073 euro.

Nel 2022 i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, posti a diretta collaborazione del Ministero della cultura e distribuiti su sedici Nuclei e una Sezione nelle varie Regioni italiane, dipendenti dai Gruppi di Roma e Monza, un Reparto Operativo nazionale con Sezioni specializzate per materia e un Ufficio Comando che gestisce la Banca dati di opere da ricercare più antica ed estesa al mondo (1.300.000 files), hanno recuperato 80.522 beni d'arte per un valore complessivo stimato di € 84.274.073. Questo il dato d'insieme nel dossier "Attività Operativa 2022" dell'Unità specializzata dell'Arma, istituita nel 1969 per onorare l'articolo 9 della Costituzione italiana ("la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione") e che, in mezzo secolo di vita, ha restituito al pubblico o ai legittimi proprietari più di tre milioni di beni culturali, nonché sequestrate circa 1.368.267 opere false. L'attività operativa evidenzia nel 2022 una graduale diminuzione dei reati contro il patrimonio culturale, anche alla luce delle innovazioni legislative che hanno inasprito il sistema sanzionatorio, rendendo più efficace l'attività repressiva. La Legge n. 22 del 22 marzo 2022 ha, di fatto, modificato le disposizioni penali in materia di tutela del patrimonio culturale, attualmente contenute prevalentemente nel Codice dei Beni Culturali (D.lgs. 42/2004), integrando il Codice Penale con 17 nuovi articoli (da 518-bis a 518-undecies), prevedendo anche la possibilità per gli ufficiali di polizia giudiziaria dell'Arma, specializzati nel settore dei beni culturali, di svolgere attività sotto copertura per contrastare il traffico illecito di opere d'arte. Tanti i risultati raggiunti, come si legge nelle pagine del dossier ed innumerevoli i recuperi, in molti casi di beni di elevato valore culturale ed economico. Sono state promosse restituzioni alle Comunità italiane ed estere e intraprese innovazioni tecnologiche a partire dalla Banca Dati delle opere sottratte che rappresenta lo strumento investigativo per eccellenza dei Carabinieri dell'Arte. Tra i recuperi del 2022 si segnala nel settore dei reperti archeologici (17.275) e paleontologici (21.359), a seguire in quello dei beni antiquariali, archivistici e librari (9.653). Nell'ambito della contraffazione, sono state sequestrate 1.241 opere, di cui 951 di arte contemporanea. Inoltre sono stati sottoposti a sequestro reperti archeologici/paleontologici (258) e beni antiquariali/archivistici e librari (32), per un valore complessivo stimato di circa € 86.026.350, qualora immessi sul mercato. Anche nel 2022 l'azione preventiva è stata sostenuta grazie a una maggiore proiezione esterna dei militari impiegati nel controllo del territorio, che ha permesso di ridurre del 36,8% l'attività illecita degli scavi clandestini (da 38 nel 2021 a 24 nel 2022), con conseguente deferimento di 66 soggetti. Il monitoraggio costante delle piattaforme "e-commerce" ha consentito, nel 2022, di recuperare dai siti web 4.935 beni culturali e deferire 112 soggetti. Dall'analisi dei dati, rispetto al 2021, si registra una lieve flessione dei furti di beni culturali (-3,7%). Il settore in cui si rileva il maggior decremento

(-30%) è quello relativo ai furti in luoghi espositivi pubblici/privati (da 84 nel 2021 a 58 nel 2022), presumibilmente connesso con l'attivazione di misure di sicurezza attiva e passiva dei siti, anche grazie all'attività di informazione, supporto e controllo espletato dai vari Nuclei Carabinieri Tpc sul territorio nazionale. Nel settore paesaggistico e monumentale, anche nel 2022, i Reparti Tpc hanno continuato un'intensa attività di controllo, effettuando 1.733 verifiche e denunciando in stato di libertà 133 persone. Importanti recuperi hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Ne è l'esempio la copertina del dossier, ove posano maestosi "Orfeo e le Sirene", gruppo scultoreo in terracotta della fine del IV secolo a.C., trafugato negli anni '70 in Italia Meridionale (Taranto) e rimpatriato a Roma nel mese di settembre 2022. Le sculture, rinvenute in frammenti, passarono nelle mani di diversi ricettatori fino a giungere in Svizzera per un clandestino restauro, poi acquistate dal "The Paul Getty Museum" di Malibu (Los Angeles - USA). Recupero avvenuto grazie all'indagine condotta dal Reparto Operativo del TPC, coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto e in collaborazione con il District Attorney's Office di Manhattan (New York - U.S.A.) e l'Homeland Security Investigations (H.S.I.). Le varie attività svolte in cooperazione di polizia con i collaterali Uffici esteri, assieme alla "diplomazia culturale", hanno permesso il rimpatrio di molte opere di notevole rilevanza, costituendo un'arma vincente nella lotta al traffico illecito dei beni culturali. Fondamentale in tale ambito è il ruolo offerto da Europol che supporta i Paesi aderenti, tramite l'attività di specialisti e analisti dell'European Serious and Organised Crime Centre e che, nel 2022, ha visto nella prestigiosa cornice della sede di Europol a L'Aja l'organizzazione di due eventi di rilievo: la European Police Chiefs Convention (EPCC) e l'European Customs DG, a cui hanno partecipato oltre 380 Rappresentanti delle Forze dell'Ordine dell'Unione Europea e dei principali Paesi partner, provenienti da 49 Nazioni, per discutere gli aspetti operativi e rafforzare lo spirito di cooperazione. Il Ministero della cultura, con Decreto Ministeriale n. 128 del 31 marzo 2022, ha istituito - in continuità con la Task Force Unite4Heritage - i "Caschi Blu della Cultura", rimodulandone l'organizzazione, l'attività, i compiti nazionali e internazionali. Il nuovo provvedimento prevede il dispiegamento della task-force italiana all'estero sempre a seguito di un formale invito dell'UNESCO, anche nel caso di richiesta rivolta bilateralmente all'Italia da un altro Paese. Nel contesto dei contributi formativi all'estero apportati dalla Task Force italiana "Caschi Blu della Cultura", si menziona la missione svoltasi a novembre 2022 a Buenos Aires (Argentina), nell'ambito della cooperazione bilaterale tra il Departamento Protección Cultural Interpol della Policía Federal Argentina (PFA), il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale d'Italia e i Ministeri della Cultura di entrambi i Paesi, per fornire supporto specialistico all'omologa unità specializzata latino americana per la formazione dei "Los Cascos Azules de la Cultura" argentini. In territorio nazionale, si ricorda l'impegno della Task Force "Caschi Blu della Cultura" nell'intervento nelle Marche a seguito dell'emergenza maltempo del settembre 2022. Tra le esposizioni di beni culturali recuperati dai Carabinieri TPC, l'inaugurazione celebrata il 15 giugno 2022 a Roma del "Museo dell'Arte Salvata" presso l'Aula Ottagonale (Planetario) delle Terme di Diocleziano con l'allestimento di una selezione di beni recuperati dal Comando TPC: la struttura espositiva permanente è destinata alla valorizzazione e alla fruizione dei beni recuperati, in attesa di essere restituiti ai contesti di origine.

(Prima Notizia 24) Giovedì 27 Aprile 2023

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it